



Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania

ex D.P.C.M. del 12/10/2023

(art. 4 D.L. 31 marzo 2023, n.35 convertito con modificazioni in L. 26 maggio 2023, n. 58)

## DECRETO N. 01 del 12 marzo 2026

**DEROGA EX ART. 4, COMMA 3, DEL D.L. 18 APRILE 2019, N. 32 CONVERTITO CON LEGGE 14 GIUGNO 2019, N. 55 ALL'ART. 34 COMMA 2, LETT. A), B) E C) DELL'ALLEGATO 1.7 DEL CODICE RICHIAMATO DALL'ART. 42 DEL D.LGS. N°36/2023 (SOGGETTI CHE EFFETTUANO L'ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE), PER GLI INTERVENTI:**

**Intervento n. 63:** “Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione idraulica dei fiumi e la protezione delle pile in alveo dei Viadotti ricadenti tra i km 0+000 e 72+800 in entrambe le direzioni” - Importo investimento di € 2.497,907,60;

**Intervento n.11:** “Lavori di Manutenzione straordinaria e miglioramento strutturale del viadotto Imera tra le progressive 57+120 e 59+300” - Importo Lavori di € 5.395.715,29

**Intervento n.12:** “Lavori di consolidamento delle fondazioni del viadotto Imera I entrambe le carreggiate” - Importo Lavori di € 22.207.571,70

**Intervento n.16:** “Lavori di risanamento strutturale e adeguamento alle vigenti normative delle barriere di sicurezza del viadotto Fichera tra i km 65+800 e 70+200 dell'autostrada A/19 "Palermo - Catania" - Importo Lavori di €13.135.761,78

**Intervento n.19:** “Lavori di risanamento della carreggiata in direzione CT del viadotto San Giorgio” - Importo Lavori di € 6.890.000,00 -

**Intervento n. 28:** “Lavori di manutenzione straordinaria sulle strutture del Viadotto Daino tra i km 93+668 e 94+070 in entrambe le direzioni” - Importo Lavori di € 3.150.000,00 -

**Intervento n.32:** “Interventi di adeguamento al d.lgs. 264/06 degli impianti e delle opere civili della galleria Fortolese canna direzione Palermo” - Importo Lavori di € 33.831.092,86

**Intervento n.40:** “Interventi di adeguamento al d.lgs. 264/06 degli impianti e delle opere civili della galleria San Nicola canna direzione Palermo” - Importo Lavori di € 22.517.223,20

**Intervento n.51:** “A/19 Palermo - Catania, Interventi di riparazione del viadotto "Giardinello" in direzione Catania” - Importo Lavori di € 13.780.000,00

**Intervento n.52:** “LB22\_A19 "Palermo - Catania" - Lavori di manutenzione straordinaria delle opere d'arte dell'A19 nel tratto compreso tra il km 73+000 ed il km 191+800 - stralcio 2” - Importo Lavori di € 3.824.555,53 -

**Intervento n.62:** “Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza ed al ripristino corticale di opere d'arte, lungo l'Autostrada A19 "PA-CT" nel tratto compreso tra i km 72+800 e 192+800 in entrambe le carreggiate” - Importo Lavori di € 2.364.832,89

## **DI CUI AL PIANO DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AUTOSTRADA A 19 PALERMO - CATANIA**

**Il Commissario Straordinario** per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, Presidente della Regione Siciliana, nominato con D.P.C.M. del 12 ottobre 2023 ai sensi dell'art. 4 D.L. 31 marzo 2023 n.35 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023 n. 58;

**VISTO** il decreto legge 31 marzo 2023 n.35 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023 n. 58, “*Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria*” che, all'art. 4, comma 7 *bis*, prevede, al fine di consentire il celere completamento del piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di un Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania;

**VISTO** l'art. 4 del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55, rubricato “*Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali*” e, in particolare, i commi 2 e 3, che stabiliscono i poteri e le funzioni attribuite al Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi;

**VISTO** quanto stabilito dal comma 7 *bis* dell'art. 4 cit. del decreto legge n. 35/2023, che prevede che, per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario e gli eventuali sub commissari nominati possono avvalersi delle strutture della società ANAS S.p.a., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 27 novembre 2023, al n. 3061, con il quale il Presidente della Regione Siciliana *pro tempore* è stato nominato Commissario straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania;

**VISTO** che, ai sensi del citato comma 7 *bis*, per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub commissari, responsabili di uno o più interventi e che al Commissario straordinario e agli eventuali subcommissari nominati non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

**VISTO** il decreto n. 13 del 24 luglio 2025, con il quale è stato nominato Sub Commissario l'Ing. Nicola Montesano, in atto responsabile della struttura territoriale Sicilia di ANAS S.p.A., giusta nota di ANAS, prot. n. 611958 dell'8 luglio 2025;

**VISTO** il decreto n. 14 del 24 luglio 2025, con il quale è stato nominato Sub Commissario l'Ing. Duilio Alongi, in atto Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;

**VISTO** che, ai sensi del medesimo comma 7 *bis* del citato art. 4 del decreto legge n. 35/2023, per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario e gli eventuali subcommissari nominati possono avvalersi delle strutture della società ANAS S.p.a. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**VISTI** i decreti del Commissario Straordinario n. 2 del 2 febbraio 2024, n. 3 del 2 febbraio 2024, n. 15 del 19 settembre 2025 con cui è stata costituita, modificata e integrata, la “Struttura di supporto” alla gestione del Commissario straordinario;

**VISTO** il decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 2 febbraio 2024 con cui è stato stabilito che la disciplina delle attività da svolgersi per il “*Coordinamento degli interventi inclusi nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania*” e dei rapporti tra il Commissario Straordinario/sub Commissari ed ANAS S.p.A. è demandata ad una apposita convenzione da stipulare tra le parti;

**VISTA** la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e ANAS S.p.A. in data 28 febbraio 2024;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 7/CS A19 del 23 gennaio 2024, è stato trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze il “*Piano degli interventi per l'adeguamento e la riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania*” nel quale sono ricompresi gli interventi in oggetto individuati con i numeri 11, 12, 16, 19, 28, 32, 40, 51, 52, 62, 63;

**VISTI** i decreti del Commissario Straordinario nn. 4 del 22 febbraio 2024, 18 del 30 ottobre 2024, 10 del 30 maggio 2025 con i quali ANAS è stata autorizzata ad operare in deroga all'art. 26 del D.lgs n.50/2016 in materia di verifica preventiva della progettazione per gli interventi nn. 11; 12; 16; 19; 28; 32; 40; 51; 52; 62;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

**VISTA** la nota ANAS prot. Comm\_A19 n. 8 del 19/12/2025 avente ad oggetto: “*Richiesta di deroga all'art. 34, comma 2, lett. c) dell'Allegato 1.7 del Codice come richiamato dall'art. 42 del D.Lgs. n°36/2023 (Soggetti che effettuano l'attività di verifica preventiva della progettazione) ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con Legge 14 giugno 2019, n. 55*” relativa all'intervento n°28 per il quale ANAS prevede di affidare l'esecuzione dei lavori mediante sottoscrizione di un contratto applicativo nell'ambito dell'Accordo Quadro “DG 58/23 - Lotto 17” appaltato in regime di D.lgs. n.36/2023;

**VISTA** la nota commissariale prot. 06 CS A 19 del 20.01.2026 con la quale viene richiesto ad Anas di specificare le motivazioni per cui procedere alla deroga all'art.34 comma 2, lett. c) dell'Allegato 1.7 del Codice;

**VISTA** la nota commissariale prot. n. 07/CS A19 del 23 gennaio 2026 con la quale in merito alle richieste di deroga all'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016 autorizzate nel corso del commissariamento, viene richiesto ad Anas per tutti i procedimenti in itinere di valutare, in relazione agli importi degli interventi, la ricorrenza per ciascuno di essi delle condizioni per ammettere la deroga;

**VISTA** la nota prot. COMM\_A 19 Reg. UFFICIALE 0000002 del 15.02.2026 con la quale Anas ha riscontrato le richieste del Commissario sopra indicate sottoponendo al medesimo le valutazioni riportate nella relazione allegata alla nota e di seguito riportate:

- *“Ed infatti, l'intervento n. 63 “Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione idraulica dei fiumi e la protezione delle pile in alveo dei Viadotti ricadenti tra i km 0+000 e 72+800 in entrambe le direzioni,” incluso nel “Piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo - Catania”, di cui alla nota di codesto Commissario n.7/C.S. A19 del 23/01/2024, trasmessa al MIT e al MEF e a questa Società ha un importo investimento pari a €2.497,907,60.*

*Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 42 del codice, la verifica del progetto, finalizzata ad accertare la conformità dello stesso alle specifiche funzionali, prestazionali, normative e tecniche, deve essere svolta dagli uffici tecnici della stazione appaltante, ricorrendo, per il progetto n. 63, l'ipotesi di cui all'art. 34 comma 2, lett. c) dell'Allegato 1.7 del Codice come richiamato dall'art. 42 del Codice medesimo.*

*Pertanto, come precisato anche dal MIT nel parere n. 3515 del 03/06/2025 e n. 3375 del 13/05/2025 la verifica deve essere effettuata da strutture e personale tecnico di Anas ovvero attraverso strutture tecniche di altre amministrazioni di cui la stazione appaltante può avvalersi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del codice, nonché nei casi di accertata carenza di organico, attraverso l'affidamento dell'appalto di servizi avente a oggetto la verifica della progettazione a soggetti esterni.*

*Considerato che presso la stazione appaltante di Anas il personale tecnico deputato alla verifica dei progetti è attivamente impegnato negli uffici di Direzione dei Lavori di realizzazione degli interventi del “Piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo - Catania”, e in ogni caso l'organico di personale e strutture tecniche risulta carente al fine di espletare tale attività in tempi brevi, tempi che si allungherebbero con un affidamento all'esterno del relativo servizio, si chiede che il Commissario possa autorizzare di operare in deroga alla norma dell'art. 34 comma 2, lett. c) dell'Allegato 1.7 del Codice, attribuendo al Responsabile del procedimento l'attività di verifica del progetto con il supporto degli uffici tecnici della Direzione Generale di Anas, al fine di attestare la completezza del progetto e la relativa coerenza con gli indirizzi progettuali e le norme vigenti. **Quanto sopra, trattandosi di lavori urgenti e indifferibili da avviare nel più breve tempo possibile al fine di garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità e consentire il celere completamento del piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A/19.***

*L'esito positivo dell'attività di verifica come sopra eseguita assolve tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile; il progetto, corredato dalla attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sarà inoltre depositato con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, come previsto dall'art. 42 comma 3 del Codice.*

*Analogamente per i progetti per i quali con i decreti nn. 4 del 22 febbraio 2024, 18 del 20 ottobre 2024, 10 del 30 maggio 2025 come sopra elencati e descritti è stata concessa la deroga ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016, che risultano non ancora approvati, si chiede che il Commissario possa autorizzare la verifica in deroga a quanto previsto dalla*

*norma dell'art. 34 comma 2, lett. a), b) e c) dell'Allegato 1.7 del Codice (a seconda dell'importo dei progetti), norma come di seguito riportata:*

*L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:*

*a) per i lavori di importo pari o superiore a 20 milioni di euro, e, in caso di appalto integrato, per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), del codice, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;*

*b) per i lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 14 del codice, dai soggetti di cui alla lettera a) del presente comma e di cui all'articolo 66 del codice, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità, o dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;*

*c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice e fino a 1 milione di euro, dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;*

*Ed infatti, per i progetti che ricadono nell'ipotesi di cui alla lett. a) dell'art. 34 il cui importo lavori è superiore a 20 milioni di euro (Intervento n.12: € 22.207.571,70; Intervento n.32: € 33.831.092,86; Intervento n.40: € 22.517.223,20) la verifica a organismi esterni accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 allungherebbe i tempi di verifica e di approvazione di progetti; per i progetti che ricadono nelle ipotesi di cui alle lett. b) dell'art. 34 il cui importo è inferiore a 20 milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 14 del codice (Intervento n.16: € 13.135.761,78; Intervento n.19: € 6.890.000,00; Intervento n.51: € 13.780.000,00), e per i progetti che ricadono nelle ipotesi di cui alla lett. c) dell'art. 34 il cui importo è inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice e fino a 1 milione di euro (Intervento n.11: € 5.395.715,29; Intervento n. 28: € 3.150.000,00; Intervento n.52: € 3.824.555,53; Intervento n.62: € 2.364.832,89), la verifica, stante la carenza di organico degli uffici tecnici della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 36 dell'Allegato 1.7 del Codice deve essere affidata dal Responsabile del Procedimento tramite appalto di servizi avente a oggetto la verifica della progettazione a soggetti esterni, con dilatazione dei tempi conseguenti all'avvio di una procedura di affidamento di servizi.*

Alla luce delle motivazioni sopra esposte e richiamando altresì l'art. 226 del D.lgs n. 36/2023 che nel disporre l'abrogazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dal 1° luglio 2023, al comma 5 prevede che "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso", si chiede che il Commissario Straordinario, avvalendosi dei poteri previsti dall'art. 4 comma 3 del Decreto legge n. 32/19 convertito in Legge n. 14 giugno 2019, n. 55 e per le motivazioni sopra indicate possa operare in deroga all'art. 34 comma 2, lett. a), b) e c) dell'Allegato 1.7 del Codice per i progetti sopra indicati, autorizzando la società ANAS S.p.A., quale Soggetto Attuatore per l'esercizio degli interventi indicati nel "Piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A/19 Palermo-Catania", alla verifica dei progetti sopra elencati ed inseriti nel Piano, per il tramite del Responsabile del Responsabile. con il supporto degli uffici tecnici della Direzione Generale di Anas.

**CONSIDERATO** che la richiesta di deroga consentirà quindi di ridurre i tempi per l'approvazione dei progetti e di stabilire celermente le condizioni per l'effettiva realizzazione degli stessi;

**CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del D.L. 32/19, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori può provvedere all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati e che può operare in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici *“fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto”*;

**VISTO** che l'art. 226, del D.lgs n. 36/2023 nel disporre l'abrogazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dal 1° luglio 2023, al comma 5 prevede che *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*;

**VISTO** che l'art. 42 del d.lgs. 36/2023, in materia di verifica progettuale dispone al comma 3 che *“La verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;

**VISTO** che l'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 al comma 5 rinvia per i contenuti, le modalità delle attività di verifica e i soggetti che vi provvedono all'allegato I.7;

**VISTO** che il decreto legge 28 maggio 2004 n. 136, recante *“Disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione”*, convertito con modificazioni dalla legge 27 luglio 2004 n. 186, all'art. 5 comma 2 ter (comma aggiunto in forza del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120), dispone che, al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, l'esito positivo della verifica preventiva di cui all'articolo 26 del d.lgs. 50/2016, *“esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché delle previsioni di cui al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”*;

**RITENUTO** necessario provvedere celermente a stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione degli interventi del piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, in ragione della circostanza che trattasi di lavori urgenti e indifferibili da avviare nel più breve tempo possibile così da garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità allo stato attuale già interessata da diversi cantieri e limitazioni alla circolazione e di doversi avvalere delle prerogative derogatorie di cui al comma 3 dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019 citato attraverso ANAS S.p.A.;

**RITENUTO**, pertanto, che, come richiesto da ANAS, è necessario avvalersi dei detti poteri derogatori alle norme sui contratti pubblici e, pertanto, autorizzare la società ANAS S.p.A. ad operare in deroga all'art. 34 comma 2, lett.a), b) e c) dell'Allegato 1.7 del Codice come richiamato dall'art. 42 del D.Lgs. n°36/2023, relativamente ai progetti n.11 *“Lavori di Manutenzione straordinaria e miglioramento strutturale del viadotto Imera tra le progressive 57+120 e 59+300”*; n.12 *“Lavori di consolidamento delle fondazioni del viadotto Imera I entrambe le carreggiate”*; n.16 *“Lavori di risanamento strutturale e adeguamento alle vigenti normative delle barriere di sicurezza del viadotto Fichera tra i km 65+800 e 70+200 dell'autostrada A/19 Palermo - Catania”*; n.19 *“Lavori di risanamento della carreggiata in direzione CT del viadotto San Giorgio”*; n.28 *“Lavori di manutenzione straordinaria sulle strutture del viadotto Daino tra i km 93+668 e 94+070 in entrambe le direzioni”*; n.32 *“Interventi di adeguamento al dlgs 264/06 degli impianti e delle opere civili della galleria Fortolese canna direzione Palermo”*; n.40 *“Interventi di adeguamento al dlgs 264/06 degli impianti e delle opere civili della galleria San Nicola canna direzione Palermo”*; n.51 *“A/19 Palermo - Catania, Interventi di riparazione del viadotto “Giardinello” in direzione Catania”*; n.52 *“LB22\_A19 “Palermo - Catania” - Lavori di manutenzione straordinaria delle opere d'arte dell'A19 nel tratto compreso tra il km 73+000 ed il km 191+800 - stralcio 2”*; n.62 *“Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza ed al ripristino corticale di opere d'arte, lungo l'Autostrada A19 “PA-CT” nel tratto compreso tra i km 72+800 e 192+800 in entrambe le carreggiate”*; n.63 *“Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione idraulica dei fiumi e la protezione delle pile in alveo dei Viadotti ricadenti tra i km 0+000 e 72+800 in entrambe le direzioni”*;

**RITENUTO** di dovere autorizzare la deroga richiesta per gli interventi sopra indicati di cui alla nota di richiesta di ANAS prot. COMM\_A 19 Reg. UFFICIALE 0000002 del 15.02.2026 per le motivazioni sopra indicate;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

La società ANAS S.p.A., quale Soggetto Attuatore per l'esercizio degli interventi indicati nel “Piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania”, è autorizzata a procedere in deroga all'art. 34 comma 2, lett. a), b) e c) dell'Allegato 1.7 del Codice come richiamato dall'art. 42 comma 5 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, provvedendo, con riferimento ai progetti di cui alla relazione allegata al presente provvedimento ed inseriti in detto Piano, alla verifica dei progetti per il tramite del Responsabile del Responsabile, con il supporto degli uffici tecnici della Direzione Generale di Anas.

### **Articolo 2**

L'esito positivo della verifica preventiva di cui all'articolo 1, eseguita ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5, comma 2 ter, del D.L. n. 136 del 2004 e s.m. e i. citati in premessa, esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché delle previsioni di cui al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974 n. 64 e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, assolvendo a tutti gli

obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.

Al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, è disposta la pubblicazione del presente dispositivo sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Palermo,

**Il Commissario Straordinario  
Presidente della Regione Siciliana**

*Renato Schifani*